

mOa mario Occhiuto
architetture



www.occhiuto.it



marioOcchiuto
architetture

PROFILO

Mario Occhiuto (1964) si laurea in architettura a Firenze.

La sua attività spazia dai temi del progetto architettonico e della pianificazione territoriale, fino al dettaglio del progetto di interni e del design. Punti fermi dei suoi lavori sono l'estetica del progetto combinata alla sua utilità funzionale, l'identità culturale, l'innovazione e la sostenibilità, intesa come risposta necessaria e compatibile alla domanda di qualità del progetto contemporaneo.

Lo studio mOa - Mario Occhiuto architetture - ha sedi a Roma, Cosenza e Pechino.

Tra le esperienze più recenti di rilievo internazionale

il progetto per un distretto residenziale di 1100 appartamenti ad alta efficienza energetica per funzionari del Ministero della Scienza e della Tecnologia a Pechino;

il progetto di *Un giardino italiano a Tianjin*, presentato con una installazione alla Biennale di Venezia - XI Mostra internazionale di Architettura 2008;

il progetto di un *padiglione espositivo per l'Expo Universale di Shanghai 2010*, vincitore di concorso internazionale e selezionato per Sustainab.Italy, padiglione italiano del London Festival of Architecture del 2008;

il progetto del *4C Building*, nuova sede del Ministero dell'Ambiente cinese (MEP) per le attività preposte agli accordi multilaterali attualmente in costruzione a Pechino;

il Masterplan della Città di Huai Rou, commissionato dalla Municipalità di Pechino.

Tra le altre attività di rilievo

il progetto per la *ristrutturazione del Palazzo degli Esami a Roma*;

il progetto preliminare per la realizzazione del *Sistema Integrato di Trasporto Urbano di Superficie a Catania*;



marioOcchiuto
architetture

la partecipazione al gruppo di studio, coordinato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, per il progetto di *conservazione del Padiglione Taihe nella Città Proibita di Pechino*;

le attività svolte all'interno del complesso del Quirinale a Roma e nella Tenuta della Presidenza della Repubblica di Castelporziano.

Vincitori di concorso i progetti per il *Palazzo della Sanità a Cosenza* e per le *Residenze universitarie del Politecnico di Bari*, di prossima realizzazione.

Ha curato la *mostra Visioni Italiane*, allestita nel Museo Nazionale di Pechino nell'ambito del Programma di Collaborazione Ambientale italo-cinese sotto il patrocinio del Ministero Italiano dell'Ambiente e del Ministero dei Beni Culturali, con il contributo della rivista DOMUS (allegato a Domus n.894 luglio/agosto 2006), della Fondazione Triennale di Milano e dell'ADI, Associazione per il Disegno Industriale.

Ha curato l'installazione realizzata in occasione della XI Biennale di Venezia, accolta in un suggestivo padiglione dell'Arsenale, che interpreta il progetto di un giardino italiano in Cina.

E' stato componente del Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Ambientali presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, membro del Comitato Tecnico Scientifico per i Beni Architettonici e Paesaggistici, e membro dell'Unità Tecnica Operativa per i Balcani, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la ricostruzione dei paesi dell'area balcanica.

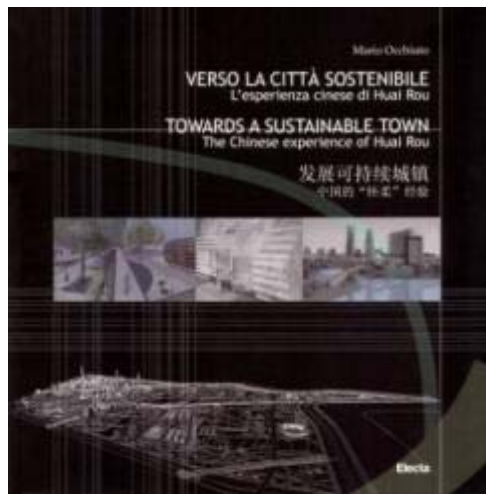
Nel 2008 è vincitore nella VI edizione del China Trader Award, istituito da Cathay Pacific Airways, attualmente il maggiore riconoscimento per i professionisti e le aziende italiane che sviluppano relazioni con la Cina e Hong Kong, come italiano che si è distinto per *"la sensibilità progettuale ed estetica nell'ambito dell'architettura e della pianificazione urbana"*.



marioOcchiuto
architetture

E' professore incaricato nella Facoltà di Ingegneria presso l'Università della Calabria. Presidente dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Cosenza.

PUBBLICAZIONI



Mario Occhiuto, Federico Butera,
Verso la città sostenibile. L'esperienza cinese di Huai Rou,
Electa Milano 2007.



Mario Occhiuto, Biagio Lentini,
La città accessibile
Edizioni Alinea, Firenze



marioOcchiuto
architetture

3E Village

Distretto residenziale di 1100 appartamenti ad alta efficienza energetica
Pechino - 2009



Progetto architettonico:

mOa – mario occhiuto architetture

Progetto delle strutture e degli impianti:

Favero&Milan Ingegneria

Committente:

**Ministero della Scienza e della Tecnologia della
Repubblica Popolare Cinese**

Il progetto sviluppa un nuovo modello di quartiere sostenibile, in cui la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti è associata al confort ed alla vivibilità, secondo i principi della sostenibilità complessa.

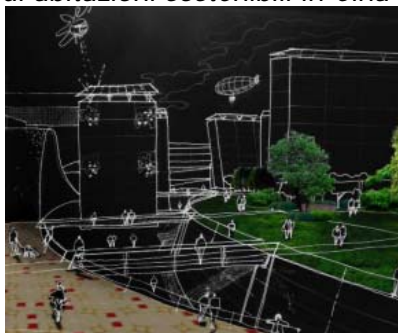
La disposizione organica dei volumi corregge la monotonia degli edifici nel contesto circostante, mentre l'andamento sinuoso dei percorsi, a clima mitigato, movimentata la forma allungata del lotto su cui si disegna l'immagine del DNA.

Gli incroci tra le eliche individuano i punti nodali dell'insediamento, tre piazze collegate in una sequenza che ripropone gli schemi urbani tradizionali italiani.

Gli edifici sono avvolti da un innovativo involucro tecnologico, che realizza un sistema bioclimatico modulare di pareti selettive (diverse in funzione dell'orientamento), per ottimizzare gli scambi termici con l'ambiente.

Tutte le soluzioni proposte sono replicabili, hanno costi contenuti ed elevati rendimenti energetici.

●.....●
Nuove linee guida e parametri ambientali per il progetto, la costruzione e la gestione di abitazioni sostenibili in Cina



Progetto:

mOa – mario occhiuto architetture

Favero&Milan Ingegneria

Committente:

**Ministero della Scienza e della Tecnologia della
Repubblica Popolare Cinese (MOST)**

Il progetto mira ad aggiornare e perfezionare gli strumenti normativi cinesi per attuare concretamente la riduzione delle emissioni di gas serra ed il miglioramento della vivibilità nel settore residenziale.

Le linee guida sono precedute da un'ampia panoramica sullo stato dell'arte nel campo della sostenibilità, che muove dai più eccellenti esempi internazionali ed italiani per giungere all'acquisizione di un know-how metodologico e progettuale, rivolto sia ai progettisti che alle pubbliche amministrazioni ed agli operatori decisionali nel campo dell'edilizia e della pianificazione.

Il testo finale indica parametri di riferimento, strategie progettuali e soluzioni tecnologiche per lo sviluppo degli obiettivi di sostenibilità, e costituiscono il principale testo di riferimento per gli interventi futuri impostati sui principi della sostenibilità ambientale.



marioOcchiuto
architetture

Nuova Aerostazione Passeggeri dell'Aeroporto di Lamezia Terme

Lamezia Terme (CZ) - 2008



Progetto architettonico:

mOa – mario Occhiuto architetture

Progetto delle strutture:

Marcello Falbo

Progetto preliminare - Concorso a partecipazione aperta, 3° Classificato

Il progetto riqualifica l'area in cui sorge attraverso l'adozione di un'architettura inserita nel contesto e ispirata, nella sostanza e nella forma, ai miti ed ai simboli della Magna Graecia.

Il recupero della memoria si coniuga con la ricerca di riconoscibilità dell'intervento, attraverso l'adozione della forma di una piuma.

L'elemento, simbolo del volo per antonomasia, richiama alla memoria la leggenda della sirena Ligea, effigie della città di Lamezia, raffigurata in antichità con la coda di pesce, il corpo di donna e le ali di uccello, quasi a rammentare gli elementi che caratterizzano il paesaggio calabrese: l'acqua, la terra e l'aria.

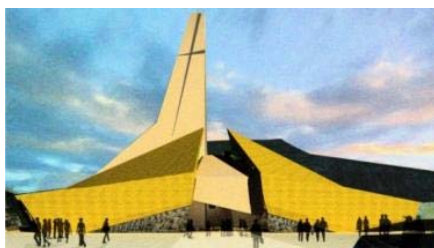
La scelta dei materiali e delle tecnologie costruttive, gli schemi impiantistici segue i criteri di sostenibilità ambientale e di risparmio energetico.

Lo studio dei percorsi garantisce la massima accessibilità dell'intervento anche per le utenze deboli.

Madonna dello Scoglio

Un santuario alle pendici dell'Aspromonte

Placanica (RC) - 2008



Progetto architettonico:

mOa – mario Occhiuto architetture

Progetto delle strutture:

Marcello Falbo

Committente:

Fondazione Madonna dello scoglio

La Madonna dello Scoglio è un luogo carico di significato e di grande suggestione, che attrae una moltitudine di persone, molte delle quali hanno una ridotta abilità o sono in condizioni di disagio.

Il progetto raccorda le esigenze funzionali e di accessibilità con il rispetto della spiritualità del luogo attraverso il simbolo della croce, che si disegna sul terreno a segnare un percorso mistico dal luogo dell'apparizione della Madonna sino al nuovo santuario.

Il campanile di pietra bianca segna il fulcro di tutto il progetto; principale elemento della struttura, si erge maestosamente dal luogo dell'Eucarestia.

I temi dell'accoglienza e dell'accessibilità segnano la progettazione del sistema dei percorsi e delle attrezzature di supporto ai pellegrini.



marioOcchiuto
architetture

Un Giardino italiano a Tianjin

Tianjin - 2008



Progetto architettonico:

mOa – mario occhiuto architetture

Consulenza artistica:

**Mimmo Paladino, Maurizio Orrico,
Giovanni Casellato**

Committente:

Municipalità di Tianjin

Un giardino simbolo di commistione culturale, che prende vita dagli elementi della tradizione italiana, si ripropone a Tianjin, città costiera non lontana da Pechino, adattandosi al contesto urbano e climatico. Gli elementi caratteristici - i belvedere, le architetture, le siepi modellate geometricamente, i percorsi prospettici, le fontane, le opere d'arte - vengono rielaborati secondo un linguaggio contemporaneo, assumendo forme originali.

All'esito del percorso progettuale, la Venere del Botticelli si sovrappone al disegno e le sue linee fanno da trait d'union tra le zone paesaggistiche.

Il progetto è stato presentato con una installazione alla Biennale di Venezia - XI Mostra internazionale di Architettura 2008.

Padiglioni per l'Expo Universale di Shanghai 2010

Urban Best Practice Area

Shanghai - 2008



Progetto architettonico:

mOa – mario Occhiuto architetture

Progetto delle strutture e degli impianti:

Favero&Milan ingegneria

Progetto di ingegnerizzazione:

Tonji University

Progetto illuminotecnico:

Francesca Storaro

Committente:

Shanghai World Expo Land Holding Co. Ltd.

Vincitore di concorso internazionale per la "Progettazione ed il recupero ambientale di ex padiglioni industriali all'interno della BEST URBAN PRACTICES AREA" della WORLD EXPO di Shanghai 2010. L'intervento preserva l'identità dei padiglioni esistenti, conservandone struttura e forma, ma li rinnova con una nuova veste avvolgente realizzata con grandi lastre di cotto traforato, che può diventare corpo illuminante, barriera per il sole, schermo per proiezioni.

L'edificio annesso di nuova progettazione si integra nella piazza antistante e la collega, con percorsi interni ed esterni che salgono in copertura, ai padiglioni espositivi tramite una passerella sospesa, creando un percorso a clima mitigato.

Il progetto è stato selezionato per Sustainab.Italy, padiglione italiano del London Festival of Architecture del 2008.

Il progetto è stato esposto nella terza edizione della Biennale di Architettura di Pechino 2008.



mario Occhiuto
architetture

Recupero e valorizzazione del Duomo di Cosenza

Cosenza - 2008



Progetto architettonico e direzione lavori:

mOa – mario Occhiuto architetture

Progetto delle strutture:

Marcello Falbo

Committente:

Comune di Cosenza

Il progetto si propone di restituire alla Cattedrale la spazialità antica ed i suoi profondi significati storici, artistici e etici, alterati dai restauri che per strati successivi si sono sovrapposti alle strutture antiche.

Dal convergere di indicazioni di natura storica, simbolica e liturgica, è emersa la necessità di rimodulare il dislivello esistente tra il piano della navata e l'area presbiteriale, pari a circa 2,10m.

In tal modo si ottiene la ricucitura dell'area absidale allo spazio delle navate, senza rinunciare all'intelligibilità delle differenti stratificazioni presenti nell'area del presbiterio.

La sacralità della Cattedrale impone di armonizzare le istanze del restauro alle esigenze, religiose e liturgiche, di dotare la chiesa di un presbiterio adeguato al suo ruolo di cattedra episcopale e di restituire centralità alla zona dell'altare.

Le case di Galatea

Bonifati (CS) - 2008



Progetto architettonico:

mOa – mario Occhiuto architetture

Progetto delle strutture:

Marcello Falbo

Committente:

Ofin s.r.l.

Il borgo tradizionale italiano rivive, con nuovi assetti, nell'insieme di abitazioni raccolte intorno ad una ampia piazza attrezzata, affacciata sul mare.

Le case, fatte di pietra e di legno, presentano dettagli stilistici diversi che le rendono uniche, pur mantenendo, nel complesso, una continuità formale.

Il progetto, attento alle condizioni del clima e del contesto, consente di ottenere elevati livelli di comfort pur riducendo al minimo i consumi energetici: le torri che racchiudono i corpi scala favoriscono la ventilazione naturale, gli spessi muri perimetrali in pietra creano una barriera acustica e termica ed il tetto giardino migliora l'isolamento, proteggendo dal caldo estivo.



marioOcchiuto
architetture

Centro di produzione ed esposizione dei *Pavimenti Italiani*

Rende (CS) - 2007



Progetto architettonico e direzione lavori:

mOa – mario Occhiuto architetture

Progetto delle strutture:

Marcello Falbo

Committente:

Oltrestudio s.r.l.

La fabbrica ospita le funzioni di ricerca, progettazione, produzione e spazio espositivo per le piastrelle in granigliato di marmo. La struttura è studiata per consentire un'armonia tra l'attività lavorativa, che si svolge con l'uso di materiali naturali, e il paesaggio circostante, circondato da ulivi. Composto da due volumi incastrati, l'edificio è anche attento ai consumi energetici: la copertura in legno lamellare, i vetri basso-emissivi, i pannelli fotovoltaici e l'uso dei light-shelf sono alcuni dei sistemi che contribuiscono all'efficienza energetica complessiva.

Palazzo Taras

Rende (CS) – 2007



Progetto architettonico e direzione lavori:

mOa – mario Occhiuto architetture

Progetto delle strutture:

Marcello Falbo

Committente:

Gaim S.r.l.

Il progetto si caratterizza per le facciate diversificate in funzione dell'orientamento, con un gioco di colori, materiali e forme contrapposte. Il movimento nasce dallo sfalsamento di due volumi ortogonali, uno più elevato e aggettante dell'altro, con aperture che guardano verso lo splendido paesaggio della Sila. In copertura, come una sorta di cappello, le travi metalliche ricoprono il piano attico raccordando i due volumi e sorreggendo i pannelli fotovoltaici e i collettori solari per la produzione di acqua calda. In basso, lamelle brise-soleil ombreggiano i terrazzi.



mario Occhiuto
architetture

Environmental Conventions Building/4C Building

Pechino - 2006/2009



Progetto architettonico:

mOa – mario Occhiuto architetture

Progetto delle strutture e degli impianti:

Favero&Milan ingegneria

Progetto di ingegnerizzazione:

BIAD

Consulenti per le tematiche energetiche:

Federico Butera, architetture sostenibili

Committente:

**Ministero della Protezione Ambientale della
Repubblica Popolare Cinese**

Il 4C Building è sede dell'autorità preposta alla gestione ed al controllo delle attività relative all'attuazione di Accordi Ambientali Multilaterali ed alla lotta contro il traffico illegale delle sostanze chimiche pericolose.

Edificio a basso consumo energetico, studiato nei volumi e nelle forme in modo tale da adattarsi al contesto urbano e ambientale. La facciata principale è chiusa a nord per proteggere dai venti freddi e schermare dalla strada a scorrimento veloce.

Le due corti centrali, con sistema di *daylighting*, bucano l'edificio per tutta la sua altezza e diffondono la luce naturale negli ambienti interni, contribuendo al risparmio energetico.

Il progetto è stato esposto nella terza edizione della Biennale di Architettura di Pechino 2008.

The Spline

Centro commerciale ed uffici

Pechino - 2006



Progetto architettonico:

mOa – mario Occhiuto architetture

Consulente per le tematiche energetiche:

Federico Butera

Committente:

BBMG

A poca distanza da Tian an Men ed in linea sull'asse centrale di Pechino, i cinque edifici che compongono il centro commerciale e per uffici trasformano lo skyline urbano su una estensione di un chilometro, mutuando il segno progettuale dalle sinuosità del vicino fiume Liangshui.

Un percorso coperto a clima mitigato e a due livelli unisce i cinque fabbricati, tracciando a terra una via pedonale riparata con pavimento radiante, dove la presenza di acqua e verde rendono la percorribilità confortevole e piacevole. L'orientamento degli ambienti di lavoro sull'asse nord/sud, la presenza di pompe di calore e di pannelli fotovoltaici in copertura consentono di limitare il consumo energetico.



mario Occhiuto
architetture

Villa Ioele

Rende (CS) – 2006



Progetto architettonico e direzione lavori:

mOa – mario Occhiuto architetture

Progetto delle strutture:

Marcello Falbo

Consulente per le tematiche energetiche:

architetture sostenibili

Committente:

Ioele Costruzioni S.r.l.

La villa coniuga espressione formale ed efficienza energetica: nella sua forma circolare che alterna vetro, pietra e metallo, integra senza esibirli, protezioni solari, isolamento termico, pannelli fotovoltaici e collettori solari, tubi di luce e vetri performanti. Accolta su una pavimentazione realizzata su disegno, essa sembra arrotolarsi intorno alla cupola, parzialmente apribile, pensata per l'effetto camino e la ventilazione naturale. La luce naturale inonda la casa anche negli ambienti interrati, grazie ai tubi di luce.

Teatro museo del Liuto

Bisignano (CS) – 2006



Progetto architettonico:

mOa – mario Occhiuto architetture

Progetto delle strutture:

Marcello Falbo

Committente:

Comune di Bisignano (CS)

La tradizione dei fabbricanti di liuto di Bisignano ha ispirato il disegno di progetto del Museo del liuto: gli strumenti da esporre suggeriscono la forma dei volumi ed i colori naturali. L'uso dei materiali locali, come il legno e la pietra, rinvigorisce questo ritorno alla tradizione che si incontra con la semplicità delle linee contemporanee nella distribuzione interna e nella flessibilità d'uso degli spazi.

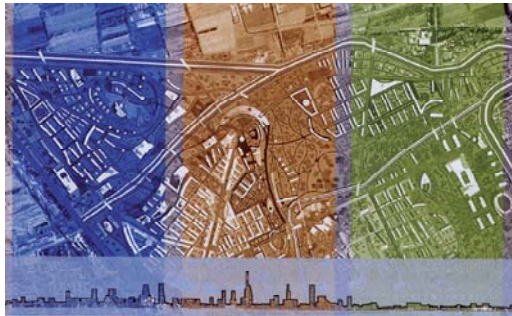
Le sale non si limitano alla funzione museale, ma formano un complesso polifunzionale con spazi espositivi e luoghi dedicati alle rappresentazioni artistiche.



marioOcchiuto
architetture

Huai Rou New Town Masterplan

Pechino - 2005



Progetto urbanistico ed architettonico:

mOa – mario Occhiuto architetture

Consulente per le tematiche energetiche: **Federico Butera**

Committente:

Municipalità di Pechino

Il progetto, commissionato dalla municipalità di Pechino, è occasione di approfondimento dei temi della sostenibilità urbana nel contesto cinese contemporaneo.

Lo sviluppo della nuova Huai Rou è incentrato sui principi cardine della sostenibilità, ritenuti indispensabili per la realizzazione della città futura: complessità, accessibilità ed adattabilità concorrono a concretizzare l'idea di una città vivibile e la rendono nettamente riconoscibile. Tali principi si materializzano attraverso i *Design Concepts* che rendono possibile la costruzione di una città sostenibile: struttura urbana, struttura verde, layout urbano, mix funzionale e mobilità rappresentano i punti di forza del progetto. Il sito interessa un'area di circa 870 ettari, ad est dell'attuale Huai Rou, nel distretto di Pechino, a circa 50 km dalla capitale.

Situs Cataniae

Progetto preliminare per la realizzazione del Sistema Integrato di Trasporto Urbano di Superficie

Catania - 2005



Progetto architettonico:

mOa – mario Occhiuto architetture

Committente:

RPA per Comune di Catania

Progetto per la realizzazione di un Sistema di Trasporto pubblico urbano di superficie improntato alla sostenibilità.

Le tre linee tranviarie che attraversano la città, attestandosi su un sistema di parcheggi scambiatori, rappresentano una soluzione per migliorare l'accessibilità e contribuire alla riduzione dell'usa del mezzo privato, dell'inquinamento atmosferico e acustico, dell'incidentalità e dei costi-tempi di trasporto.



marioOcchiuto
architetture

Le case sull'acquedotto

Cosenza - 2005



Progetto architettonico e direzione lavori:

mOa – mario Occhiuto architetture

Progetto delle strutture:

Marcello Falbo

Committente:

Oltrestudio S.r.l.

Le ville sorgeranno a Cosenza, in una delle aree più panoramiche della città, aperta a ventaglio sul centro storico. L'inserimento nel contesto salvaguarda la naturalità del sito, grazie alla forma organica delle architetture ed all'uso di materiali tradizionali. Le alberature presenti nel sito sono conservate, in particolare la grande quercia, che determina la quota d'imposta del progetto.

L'uso delle risorse ambientali contribuisce al contenimento dei consumi energetici: il sole fornisce l'energia per l'illuminazione, climatizzazione e produzione di acqua calda.

Residenze per studenti del Politecnico di Bari

Bari -2004



Progetto architettonico e direzione lavori:

mOa – mario Occhiuto architetture

Committente:

I.A.C.P.

Il progetto dei nuovi alloggi per studenti del Politecnico di Bari, vincitore di concorso, sviluppa il tema delle residenze collettive secondo i criteri di vivibilità ed integrazione urbana.

I volumi compatti vengono disarticolati in blocchi di dimensioni minori, per facilitare il dialogo con il contesto urbano ed aumentare la flessibilità dell'intervento.

Il fronte principale dell'edificio si presenta come una snella parete ventilata a matrice sinuosa e rivestimento metallico, che snodandosi lungo la via di grande traffico, costituisce una barriera di protezione per i giardini e gli spazi interni.

Il ponte pedonale penetra dal portale d'ingresso verso l'interno, assicurando il collegamento visivo e funzionale tra la strada ed il quartiere retrostante.

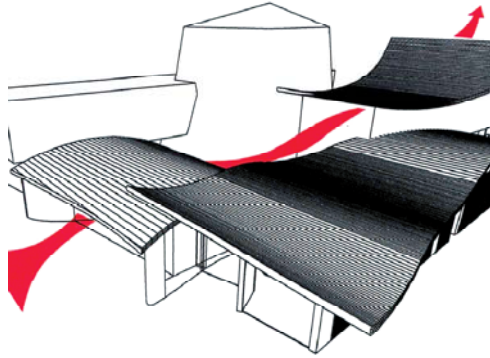
Gli edifici interni rivestiti in pietra, i percorsi su più livelli ed i giardini connotano l'intervento, che si caratterizza per la riconoscibilità, l'accessibilità e la funzionalità degli spazi.



marioOcchiuto
architetture

Two in one: Changing House

Progetto preliminare di una villa nel distretto di Changping
Pechino, 2004

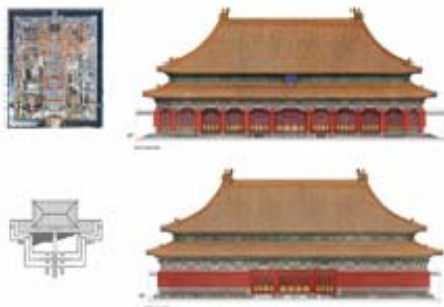


Progetto architettonico e direzione lavori:
mOa – mario Occhiuto architetture
Committente:
Capital Group

Una villa sulle colline del distretto di Changping pensata e progettata per ottimizzare i benefici del clima locale: un tetto curvilineo accompagna i venti, una parete esterna apribile regola la ventilazione interna in estate per chiudersi in inverno. La corte centrale e la torre richiamano la tradizione architettonica locale: mentre la prima è una snodo distributivo e contribuisce alla climatizzazione della casa, la seconda crea uno spazio esclusivo per accogliere gli ambienti padronali.

Conservazione Padiglione Taihe

Pechino, 2004



Consulente per il progetto di recupero conservativo:
mOa – mario Occhiuto architetture
Committente:
CM Sistemi – Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il progetto di conservazione della Sala della suprema Armonia, all'interno della città proibita, parte da un'accurata analisi dello stato di fatto, condotta con le più avanzate tecnologie, per evidenziare le problematiche architettoniche connesse allo stato di conservazione ed agli aspetti museografici.

Il progetto, frutto della cooperazione internazionale tra il Ministero per i Beni e le attività Culturali italiano e le autorità Cinesi, punta a definire un'ipotesi progettuale complessiva.



mario Occhiuto
architetture

Albergo sulla roccia

Praia a mare (CS) - 2004



Progetto architettonico:

mOa – mario Occhiuto architetture

Committente:

Ofin S.r.l.

Un hotel fortemente contestualizzato, grazie ad uno studio attento di inserimento paesaggistico, che riduce al minimo gli impatti sull'ecosistema, rispettando l'ambiente circostante.

L'hotel nasce dalla roccia e la ricopre naturalmente, demandando al verde e agli spazi aperti il ruolo di connessione tra i vari volumi del progetto. Affacciato sul mare e sulla torre storica, la struttura suggerisce un'immagine fortemente mediterranea, quasi "isolana", conferendo all'intervento un carattere di luogo unico ed esclusivo.

Palazzo degli Esami

Roma - 2002



Progetto di rifunzionalizzazione:

mOa – mario Occhiuto architetture

Committente:

Ministero delle Infrastrutture

Edificio dei primi del Novecento di Edmondo del Bufalo, è stato fino a pochi anni fa, la prestigiosa sede di concorsi per funzionari pubblici. L'organismo si distingue per l'equilibrio tra la razionalità dell'impianto distributivo, le soluzioni costruttive adottate e l'adesione al codice linguistico e decorativo neoclassico. L'intervento ha riguardato la rifunzionalizzazione della struttura in chiave contemporanea, condotto nell'assoluto rispetto dell'impianto originario, attraverso la creazione di nuove superfici interne, realizzate con materiali diversi, come una sorta di allestimento funzionale.

MOSTRE

Visionitaliane

Visioni italiane, architettura e design verso un ambiente sostenibile

Pechino - 2006



marioOcchiuto
architetture



Progetto architettonico:
mOa – mario Occhiuto architetture
Collaborazioni:
Triennale di Milano, Adi, Domus

L'installazione è stata realizzata nel Museo Nazionale di Pechino in occasione dell'anno dell'Italia in Cina in collaborazione con la Triennale di Milano, l'Adi e Domus. La mostra ha offerto la lettura di alcuni progetti di architettura e oggetti del design italiani, sollevando il tema della qualità ambientale ed estetica nell'architettura, nello sviluppo delle realtà urbane e la formazione dei paesaggi.

Un giardino italiano a Tianjin

Installazione alla XI Mostra Internazionale di Architettura

La biennale di Venezia, 2008



Progetto architettonico:
mOa – mario Occhiuto architetture
Consulenza artistica:
Mimmo Paladino

L'installazione, realizzata in occasione della XI Biennale di architettura di Venezia e accolta in un suggestivo padiglione dell'Arsenale, interpreta il progetto del giardino di Tianjin rendendo protagonisti l'acqua e l'immagine. Entrando da un labirinto di bambù sorvegliato dalle statue giganti di Maurizio Orrico, il visitatore penetra in un suggestivo e vasto ambiente, rischiarato solo dalle proiezioni ritagliate negli archi ciechi delle pareti. Le immagini si riflettono nell'acqua, enfatizzando il senso di profondità della vasca enorme, dove riposano, fluttuanti e cullati dalle melodie d'autore, i dormienti di Mimmo Paladino.

www.occhiuto.it



mario Occhiuto
architetture

Cosenza 87100 Palazzo SALFI – via Paparelle
Tel. (+39) 0984 790379 Fax. (+39) 0984 790380
studio@occhiuto.it

Roma 00186 Via dell'Arco della Ciambella, 19
Tel. (+39) 06 68136486 Fax. (+39) 06 68132224
studioroma@occhiuto.it

Beijing 100035 XI CHENG DISTRICT, HOU YING FANG HUTONG, 4C BUILDING, ROOM 601-604
TEL: +861082200585 FAX: +861082200584
studiobeijing@occhiuto.it

北京 市西城区后英房胡同国家环保总局履约中心601 604室, 100035
电话 : 0086 10 82200585 传真 : 0086 10 82200584

